



## **A.I.C.C.e F.**

Associazione Italiana Consulenti Coniugali e Familiari

Fondata il 5 febbraio 1977 – Disciplinata dalla legge 14 gennaio 2013, n.4

Iscritta ai Ministeri dello Sviluppo Economico e della Giustizia.

---

# ***LINEE GUIDA PER IL TIROCINIO PROFESSIONALE DEI CONSULENTI DELLA COPPIA E DELLA FAMIGLIA***

## **1°GENNAIO 2022**



**EDIZIONI AICCEF**



## **PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO**

Il Consulente della Coppia e della Famiglia, più brevemente denominato “Consulente Familiare®” è il professionista socio educativo, si può dire “professionista delle relazioni umane”, che, *“con metodologie specifiche, aiuta i singoli, la coppia o il nucleo familiare a mobilitare, nelle loro dinamiche relazionali, le risorse interne ed esterne per affrontare crisi, cambiamenti e situazioni difficili”* che naturalmente avvengono nel ciclo di vita familiare, nel rispetto delle convinzioni etiche dell’utente.

Il Consulente della Coppia e della Famiglia trova nell’AICCeF l’associazione di categoria professionale che ne tutela la figura e la professionalità.

L’iscrizione all’AICCeF conduce all’inserimento nell’ELENCO dei Professionisti previsto dall’art. 5 della legge 14 gennaio 2013, n.4, Disposizioni in materia di professioni non organizzate, ed è disciplinata dal REGOLAMENTO DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE A SOCIO EFFETTIVO A.I.C.C.e F, emanato dal Consiglio Direttivo in data 29 gennaio 2011 e modificato nel 2013 e nel 2017.

Tra i requisiti per l’ammissione a Socio Effettivo, è previsto l’esercizio di un apposito Tirocinio professionale (art.8). Vedi il Regolamento in appendice.

## **DEFINIZIONE DEL TIROCINIO**

Si intende per Tirocinio professionale un periodo di formazione, successivo al Diploma di acquisizione della qualifica professionale di Consulente della Coppia e della Famiglia. Durante il tirocinio si attua la consulenza al singolo, alla coppia e al nucleo familiare, in conformità alle norme previste dal Codice Deontologico del Consulente Familiare e dal Regolamento Generale dell’Associazione. Alla pratica della consulenza familiare fa seguito lo svolgimento di tutte le attività connesse al tirocinio.

Il tirocinio professionale:

- consiste in un periodo di formazione e orientamento al lavoro e non si configura in alcun modo come un rapporto di lavoro subordinato;
- è una strategia formativa che prevede l’affiancamento del neo diplomato ad un professionista esperto e in contesti di consulenza familiare specifici al fine di apprendere le competenze previste dal ruolo professionale;
- l’apprendimento in tirocinio avviene attraverso la sperimentazione pratica, l’integrazione dei saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa professionale ed organizzativa, il contatto con membri di uno specifico gruppo professionale.

Il tirocinio rappresenta il primo momento di approccio alla professione. Durante tale periodo il tirocinante si sperimenta, si forma sul campo, arricchisce il proprio bagaglio di conoscenze e si orienta circa le scelte professionali future.

## VALIDITA' E DECORRENZA

Il tirocinio professionale, disciplinato da queste Linee guida, riguarda la professione di Consulente della Coppia e della Famiglia, così come stabilito e regolato dagli atti normativi dell'AICCeF (Associazione di categoria professionale presente nell'elenco delle Associazioni che rilasciano l'Attestazione di qualità secondo la legge 4/2013 tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico), agli artt. 4 e 6 dello Statuto e all'art. 7 del Regolamento generale.

Il neo diplomato Consulente della Coppia e della Famiglia, che intende intraprendere un percorso di tirocinio secondo le direttive dell'AICCeF, **deve iscriversi come Socio Aggregato**.

L'iscrizione all'AICCeF, come Socio Aggregato, comporta l'inserimento nell'Elenco dei Consulenti in formazione, il diritto a ricevere la rivista 'Il Consulente Familiare', organo informativo dell'Associazione, la copertura assicurativa contro la responsabilità civile derivante dall'esercizio dell'attività professionale ed i servizi di consulenza con il commercialista e l'avvocato.

Le presenti Linee Guida entrano in vigore dal 1° gennaio 2022.

## IL PERCORSO DI TIROCINIO

### Dove si svolge il tirocinio

-Presso Enti pubblici o privati (Studi professionali singoli e associati, consultori familiari/scuole/centri di consulenza familiare, Asl, Caritas, Parrocchie, Enti ed Associazioni che si occupano di famiglia ecc...) che sono convenzionati o accettano di convenzionarsi con l'AICCeF.

-Presso le Scuole di formazione aderenti all'AICCeF (sedi centrali e periferiche) che hanno predisposto un percorso di tirocinio conforme ai criteri dettati dall'Associazione.

### Convenzioni di Tirocinio

All'uopo l'AICCeF può stipulare apposite convenzioni, come sopra specificato, tessendo una rete nazionale e regionale di strutture di riferimento per il Tirocinio.

L'atto di Convenzione dell'Aiccef con lo studio professionale o con la struttura che accoglie il tirocinante, può essere individuale o aperta:

- La **Convenzione individuale** è relativa ad un accordo per accogliere un Diplomato tirocinante nel suo percorso di tirocinio, ed è nominativa.
- La **Convenzione aperta** non è nominativa ed è relativa ad un accordo per accogliere un numero non specificato di Diplomatici, con le caratteristiche di cui sopra, senza

necessità di stipulare una convenzione per ciascuno, secondo le possibilità della struttura accogliente.

All'atto della convenzione le strutture individuate si impegnano ad assicurare il rispetto del *Codice Deontologico del Consulente Familiare*, la metodologia della Consulenza familiare dell'AICCeF e a dotarsi di un Registro dei Tirocinanti che certifichi lo svolgimento del Tirocinio stesso (Cfr. Allegato 1 e 2).

L'AICCeF predispone un elenco di convezioni attive e lo rende noto attraverso un'apposita pagina nel proprio sito web [www.aiccef/canalitematici/tirocinioprofessionale](http://www.aiccef/canalitematici/tirocinioprofessionale)).

Il tirocinante potrà scegliere nell'elenco delle strutture convenzionate quella a cui vuole fare domanda.

Il tirocinante potrà altresì proporre ad altre strutture di stipulare convenzioni con l'AICCeF, anche a carattere temporaneo.

La Convenzione di tirocinio *AICCeF-Struttura accogliente* deve essere firmata dal Presidente dell'Associazione oppure dai Referenti regionali Aiccef, che sono dotati di delega presidenziale alla firma delle convenzioni di tirocinio, secondo la Delibera presidenziale n. 1 del 2016 (cfr. allegato 3).

### **Articolazione del Tirocinio**

Il tirocinio si articola in:

- 1) Effettuazione di attività consulenziale per un minimo di 100 ore complessive, tra cui:
  - Le ore di consulenza al singolo, alla coppia o al nucleo familiare, effettuate sia per un intero percorso che per colloqui sporadici, sia in presenza che a distanza;
  - Le ore di supervisione individuale e/o di gruppo;
  - Le ore di partecipazione a giornate formative, seminari/laboratori attinenti la consulenza familiare;
  - Le ore di colloquio di verifica e di orientamento con il tutor.

Sono considerate valide per il tirocinio, ma non essenziali, anche le ore svolte per:

- Attività di segreteria.
- Partecipazione a riunioni di equipe di una a struttura.
- Affiancamento in consulenza col tutor o con un Consulente esperto.

***Le ore di partecipazione ad eventi formativi e di segreteria non devono essere prevalenti rispetto alle ore dedicate allo svolgimento delle altre attività.***

- 2) Effettuazione di almeno **2** (due) casi di consulenza familiare, svolti in completa autonomia, di cui preferibilmente **1** (uno) di coppia.

Ai fini dell'ammissione all'esame come Socio Effettivo, si considerano valide anche le consulenze svolte interamente in modalità online (dall'inizio alla fine), purché il tirocinante

sia stato a ciò autorizzato dal proprio tutor ed abbia effettuato precedentemente almeno 3 incontri in affiancamento (anche a distanza) col Tutor o altro Consulente.  
Si raccomanda che la consulenza online sia sottoposta a frequente supervisione.

### **Certificazione del Tirocinio**

La frequenza al Tirocinio è attestata mediante apposito Libretto personale predisposto dall'AICCeF e debitamente compilato (Cfr. Allegato 4).

### **Durata del Tirocinio**

Il tirocinio non può durare meno di 12 mesi a decorrere dalla data effettiva di inizio, certificata dal Tutor nell'apposito Libretto di tirocinio, e comunque successiva alla data di ammissione del tirocinante come Socio Aggregato, deliberata dal Consiglio Direttivo.

### **Relazione finale**

Il tirocinante deve presentare una relazione su un caso di consulenza trattato in completa autonomia, ed oggetto di supervisione, che, unita alla Certificazione del Tirocinio (Cfr. Allegato 5) costituiscono la documentazione necessaria per sostenere l'esame di ammissione a Socio Effettivo e l'iscrizione nell'elenco dei professionisti.

La relazione sul caso, redatta secondo le indicazioni riportate dallo *Schema per la stesura della relazione su un caso* (reperibile sul sito [www.aiccef.it/canalitematici/tirocinio](http://www.aiccef.it/canalitematici/tirocinio)), deve essere firmata dal candidato e dal tutor e controfirmata dal supervisore (art. 4 del Regolamento degli esami di ammissione a Socio Effettivo).

### **Trasmissione della domanda**

La domanda di ammissione deve essere compilata sul modello predisposto dall'Associazione (reperibile presso la segreteria, il sito internet e i referenti regionali), presentata con tutti gli allegati in modalità digitale e indirizzata al Consiglio Direttivo dell'A.I.C.C.eF., presso la sede legale dell'Associazione, mediante una mail a [segreteria@aiccef.it](mailto:segreteria@aiccef.it) (delibera 1/2021).

## LE FIGURE DI RIFERIMENTO DEL TIROCINIO

### Tirocinante

-Il Socio Aggregato AICCeF, diplomato Consulente della coppia e della famiglia, presso una delle Scuole di formazione in consulenza familiare, riconosciute dall'AICCeF, e che intende effettuare l'esame a Socio effettivo per ottenere l'idoneità allo svolgimento della professione e l'iscrizione nell'Elenco dei professionisti, gestito dall'Associazione stessa e pubblicato in via ufficiale.

- Il Socio Aggregato AICCeF, diplomato con un corso triennale di formazione ritenuto 'qualificante' dall'Associazione con apposita Delibera, svolto presso una Scuola di formazione in consulenza familiare, non riconosciuta dall'AICCeF.

### Tutor

**Definizione.** Il Tutor è un Consulente Familiare®, Socio effettivo AICCeF da almeno tre anni, in regola con l'Attestazione di qualità e l'iscrizione all'Associazione, che può esercitare il suo ruolo presso: uno studio professionale, una struttura pubblica o privata, una Scuola di formazione riconosciuta dall'Aiccef.

**Funzione.** Consiste nell' **“accompagnamento formativo ed orientamento professionale”**, per aiutare il tirocinante nei primi passi della professione, sottolineando regole e confini secondo il **Codice deontologico del consulente familiare**, e sostenerlo nella fase delle prime consulenze condotte in autonomia. Il Tutor decide, dopo un periodo di osservazione nello svolgimento delle varie attività previste dal tirocinio, ed in accordo con il supervisore ed, eventualmente con il responsabile della struttura, quando è il momento di affidare ai tirocinanti i casi di consulenza da svolgere in autonomia.

Insegna la presa in carico del cliente, la rendicontazione del lavoro, la compilazione e archiviazione delle schede/relazioni sui casi; guida nella scelta e compilazione della relazione sul caso da presentare all'esame a Socio Effettivo alla luce delle indicazioni fornite dall'AICCeF.

Si accerta inoltre che venga svolta la periodica supervisione preferibilmente monoprofessionale, la eventuale partecipazione alle equipe e alle altre attività consultoriali che saranno oggetto di certificazione ai fini dell'esame a Socio effettivo.

## **Supervisore**

Il Supervisore è un soggetto esterno alla diade Tutor-Tirocinante. Non può esserci infatti sovrapposizione, in capo alla stessa persona, dei ruoli di tutor e di supervisore dello stesso tirocinante.

La supervisione ha lo scopo di sostenere il tirocinante nell'autoascolto, nella riflessione, nel monitoraggio e nella valutazione dell'agire e del sentire professionale, in relazione ai casi trattati ed alle attività professionali realizzate.

Compatibilmente con le modalità di effettuazione del tirocinio, è preferibile, che la supervisione sia di tipo monoprofessionale, ossia esercitata da un Consulente Familiare Supervisore, espressamente abilitato all'esercizio della Supervisione socio-educativa da una apposita Commissione AICCeF.

La supervisione può essere effettuata in presenza o a distanza, sia in forma individuale che di gruppo.

## **Responsabile della struttura presso cui si svolge il tirocinio**

Il responsabile dello studio professionale o della struttura consultoriale, che ha stipulato una Convenzione con Aiccef per accogliere un Consulente Familiare tirocinante, è tenuto a consentire allo stesso di svolgere la sua attività nel pieno rispetto del Codice Deontologico del Consulente Familiare® ed a certificare l'attività che questi ha svolto durante il periodo di tirocinio.

## **Il Tirocinio professionale ha lo scopo di:**

- Fornire al neo diplomato la possibilità di un'esperienza pratica di consulenza coniugale e familiare con la gestione di tutte le sue fasi e aspetti connessi. Esperienza che si completa nell'Equipe, ove possibile, e nella supervisione, preferibilmente monoprofessionale.
- Perfezionare le competenze relazionali specifiche e i campi d'intervento rispettando la propria e altrui professione; affinare, inoltre, le abilità e gli strumenti metodologici di intervento nelle specifiche aree della consulenza familiare.
- Ampliare le conoscenze in merito al contesto reale del lavoro di consulenza coniugale e familiare, nelle sue implicazioni.
- Completare il percorso formativo teorico pratico del neo diplomato alla luce del Codice Deontologico Aiccef e della vigente normativa, formando e abilitando, così, un professionista preparato in questo specifico campo di intervento.

Nei colloqui di verifica, il Tutor si baserà sui seguenti parametri:

- capacità di ascolto e osservazione;
- capacità di applicazione delle tecniche di accoglienza, ascolto e non giudizio;
- conoscenza e capacità di applicazione degli strumenti di consulenza;
- capacità di mantenere la giusta distanza empatica.
- capacità di rispetto del segreto professionale.

Il Tutor ha il preciso compito di evidenziare le eventuali lacune conoscitive e comportamentali, manifestate dal tirocinante, e di indicare le modalità di miglioramento e i percorsi di completamento.

### **Scelta del tutor.**

Il Tirocinante sceglie il Tutor nell'Elenco dei Soci Effettivi Aiccef, tra i Soci con almeno tre anni di anzianità di iscrizione, e lo interpella per averne la disponibilità ad essere seguito. Il nominativo del Tutor deve essere indicato già nella domanda di iscrizione all'AicceF come Socio Aggregato.

Nel caso in cui il tirocinante chieda di svolgere il proprio periodo di tirocinio all'interno di un Centro di consulenza o di un Consultorio familiare, ove sono presenti Soci Effettivi AICCeF, Il Tutor viene individuato all'interno della struttura stessa.

Il tutoraggio può essere effettuato anche a distanza.

### **Relazione tra Tutor e Tirocinante**

Il Tirocinio è gratuito.

La normativa attuale non consente versamenti di alcuna indennità da parte del tirocinante. Eventualmente può essere previsto il rimborso delle spese sostenute per l'effettuazione del tirocinio.

## **Copertura assicurativa**

Nel periodo di svolgimento del Tirocinio, la copertura assicurativa per responsabilità civile dall'esercizio della professione è assicurata come segue:

- i Soci aggregati AICCeF con la regolarizzazione della quota sociale sono automaticamente coperti dall'assicurazione stipulata dall'AICCeF con Unipol a favore di tutti i soci regolarmente iscritti.

## APPENDICE E MODULISTICA:

ATTO DI CONVENZIONE CON AICCEF

Allegato 1

REGISTRO DEI TIROCINANTI

Allegato 2

DELIBERA N. 1 DEL 2016

Allegato 3

LIBRETTO PERSONALE DEL TIROCINANTE

Allegato 4

CERTIFICAZIONE ATTIVITA' DI TIROCINIO

Allegato 5.